

Terapia topica con acido ialuronico dopo trattamento elettrochirurgico della cervice uterina

F. Boselli, C. Vezzani, G. Chiossi

Modulo di Ginecologia Oncologica Preventiva
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

La Colposcopia in Italia Anno XVIII – N. 2 pagg. 25-28

Riassunto

L'acido ialuronico è un polisaccaride appartenente alla classe dei glicosaminoglicani (mucopolisaccaridi acidi). Rappresenta l'elemento anatomico-funzionale principale del tessuto connettivo e consente l'equilibrio dinamico dei suoi costituenti. È una molecola polimerica costituita da una sequenza di unità disaccaride (N-acetilglucosamina e acido D-glucuronico) unite tra loro da un legame beta-glicosidico. Possiede un'elevata carica negativa dovuta alla presenza dei gruppi carbossilici.

Scopo di questo studio è valutare l'efficacia e la sicurezza di ovuli a base di acido ialuronico (Cicatridina® Ovuli Vaginali Farma-Derma) impiegati come terapia topica immediatamente dopo il trattamento elettrochirurgico di lesioni della cervice uterina.

Nel periodo gennaio-aprile 2001 sono state arruolate 50 pazienti afferenti all'ambulatorio di Ginecologia Oncologica Preventiva del Policlinico di Modena. Le pazienti erano affette da neoplasia intraepiteliale (CIN) di vario grado e sono state sottoposte a trattamento elettrochirurgico a radio-frequenza distruttivo o escissionale (ansa diatermica).

Dopo il trattamento, ad ogni paziente è stato somministrato un ovulo a base di acido ialuronico, ogni sera, per 20 sere, a partire dal giorno stesso dell'intervento.

L'età minima delle pazienti era di 22 anni, l'età massima di 61 anni, con età media di 37.8.

Il controllo a sei settimane prevedeva l'osservazione colposcopica del collo

uterino e la registrazione delle valutazioni delle pazienti riguardanti perdite ematiche e sintomi soggettivi quali dolore, bruciore o prurito durante il periodo di somministrazione degli ovuli. Il ginecologo-colposcopista doveva definire se a livello cervicale erano presenti: congestione, fibrosi, granulazione, leucoplachia, endometriosi, stenosi. Si sono osservati un caso in cui a sei settimane si visualizzava ancora una piccola area di tessuto di granulazione ed un caso in cui si riportava un quadro di fibrosi di modesta entità.

La valutazione finale, raccolta in una scheda che prevedeva i giudizi ottimo, buono, discreto, pessimo, è stata di ottimo in 48 (96.0%) casi e di buono in due (4.0%) casi, nessun caso è risultato discreto o pessimo.

In conclusione, Cicatridina® Ovuli Vaginali, come evidenziato anche nel nostro studio, sembra favorire una ottima fase di cicatrizzazione del danno termico-escissionale provocato dal trattamento elettrochirurgico. È un preparato a base di acido ialuronico, sale sodico 5 mg per ovulo, il cui impiego locale crea le condizioni ottimali per la migrazione e la proliferazione delle cellule preposte al processo riparativo.

Summary

Hyaluronic acid is a polysaccharide that belongs to glycosaminoglycans (acid mucopolysaccharides). It represents the main anatomic and functional element of connective tissues assuring the dynamic equilibrium among their

constituents. It is a polymeric molecule composed of disaccharidic units (N acetilglycosamine and D glucuronic acid) linked together by beta glycosidic bonds. The presence of carboxylic groups gives Hyaluronic acid a high negative charge.

The aim of this study is to ascertain whether vaginal suppositories containing hyaluronic acid (Cicatridina® Ovuli Vaginali Farma-Derma) are effective and safe as topical treatment, administered immediately after electro-surgical removal of cervical lesions.

The participants to our study were enrolled among the women attending the Unit of Colposcopy of Modena Policlinico, from January to April 2001. Fifty patients affected by CIN were subjected to Diatermocoagulation or Loop Electro-surgical Excision Procedure of the uterine cervix. After being treated, each patient was administered one vaginal suppository per night for 20 days, beginning from the day of the treatment. The mean age of the patients was 37.8 years, ranging from 22 to 61. The patients underwent colposcopy 6 weeks after the treatment and were asked if they had bloody discharges or symptoms such as pain, itch, burning while being administered the suppositories. The colposcopist had to ascertain whether congestion, fibrosis, granulation, leukoplakia, endometriosis, narrowing were present on the uterine cervix. The colposcopist filled a medical file estimating the outcome of the treatment on a scale ranging from very good to good, fairly good and bad outcome. 48 very good outcomes (96.0%) and 2 good outcomes (4.0%) were registered.

